



Consiglio Regionale della Campania

Allegato 2)

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALLA PROPOSTA O
DISEGNO DI LEGGE REGIONALE**

(ai sensi dell'art. 53, comma 2, dello Statuto della Regione Campania, dell'art. 9 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 37 e dell'art. 13 del Regolamento di Contabilità regionale della Campania 7 giugno 2018, n. 5)

PDL / DDL N. _____

PRIMO/A FIRMATARIO/A PDL On.le Fernando ERRICO

TITOLO: "Norme per la Tutela degli Habitat, per la protezione della Fauna Minore e la raccolta dei prodotti del sottobosco"

Sezione 1)

DESCRIZIONE ELEMENTI INFORMATIVI IN ORDINE AL CONTESTO FINANZIARIO

La proposta di legge reca disposizioni di carattere ordinamentale, programmatico e autorizzatorio che non comportano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale. La maggior parte delle norme, infatti, si limita a definire assetti organizzativi e indirizzi programmatici.

Le attività previste rientrano nelle competenze istituzionali già attribuite agli enti interessati e saranno svolte mediante l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza necessità di ulteriori stanziamenti regionali.

Eventuali interventi operativi potranno essere finanziati attraverso fondi europei, nazionali o regionali già esistenti. Inoltre, la legge potrà generare eventuali entrate derivanti dal rilascio di autorizzazioni e dall'applicazione di sanzioni.



Consiglio Regionale della Campania

Sezione 2)

INDICAZIONI SULLA PRESENZA DI ONERI FINANZIARI (DIRETTI / INDIRETTI) DERIVANTI DAL PROGETTO DI LEGGE E RELATIVA QUANTIFICAZIONE

ARTICOLO	PRESENZA ONERI (Si/No)	STIMA ONERI (VALORE IN €)	DATI - CRITERI - METODI UTILIZZATI PER LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI
1	NO	0	La disposizione ha carattere programmatico e ordinamentale e non comporta nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale, essendo attuata con le risorse già disponibili a legislazione vigente.
2	NO	0	L'articolo individua specie e aree tutelate senza introdurre nuove strutture o attività onerose e non comporta nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale.
3	NO	0	Le attività di controllo e vigilanza sulla raccolta e commercializzazione delle specie indicate sono svolte dagli enti e organi già competenti e la disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza regionale.
4	NO	0	Le misure di tutela ambientale previste dall'articolo rientrano nelle ordinarie attività di vigilanza ambientale già esercitate dagli enti territoriali e dai soggetti competenti. La norma non determina nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
5	NO	0	Le attività autorizzative e di controllo sanitario sugli allevamenti sono svolte nell'ambito delle competenze ordinarie dei Comuni e delle aziende sanitarie. La disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
6	NO	0	L'attività di accertamento delle violazioni previste dalla disposizione è esercitata dai soggetti già competenti in materia ambientale, faunistica e forestale. Non derivano nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale.
7	NO	0	La disposizione attribuisce funzioni programmatiche e pianificatorie agli enti territoriali nell'ambito degli strumenti già previsti dalla normativa vigente. Le eventuali attività operative potranno essere finanziate mediante: risorse europee; fondi nazionali e regionali già esistenti; programmi di tutela ambientale; risorse proprie degli enti coinvolti. La norma non comporta nuovi o maggiori oneri obbligatori a carico del bilancio regionale.
8	NO	0	Le procedure autorizzative previste dall'articolo sono svolte dalle Province e dagli Enti gestori delle aree protette mediante le risorse già disponibili. Non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della Regione.
9	NO	0	Le attività di monitoraggio e raccolta dati sono effettuate attraverso il coordinamento di enti e organismi già operanti nel settore. L'attuazione della disposizione avviene mediante l'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. La stipula di eventuali protocolli d'intesa non comporta oneri obbligatori aggiuntivi.
10	NO	0	L'aggiornamento dell'elenco regionale delle specie protette rientra nelle ordinarie attività amministrative della Giunta regionale. La disposizione non comporta nuovi o maggiori oneri finanziari.
11	NO	0	La disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco non determina nuovi oneri per la finanza regionale. Le attività amministrative relative alle autorizzazioni sono svolte dagli enti competenti nell'ambito delle funzioni già attribuite.
12	NO	0	La disposizione reca norme comportamentali e prescrizioni operative prive di effetti finanziari diretti. Non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
13	NO	0	L'articolo stabilisce limiti quantitativi alla raccolta dei prodotti del sottobosco senza prevedere nuove attività amministrative o strutture organizzative. La disposizione non presenta effetti finanziari.
14	NO	0	L'articolo disciplina il rilascio delle autorizzazioni professionali, amatoriali e scientifiche. Le attività amministrative sono svolte dalle Province nell'ambito delle competenze già esercitate. La disposizione può determinare entrate derivanti: dal rilascio delle autorizzazioni; dalla quota del quaranta per cento dei proventi destinata alla Regione. Tali entrate risultano eventuali e non preventivamente quantificabili. La norma non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
15	NO	0	Le attività autorizzative e di controllo previste dall'articolo sono svolte dai Comuni e dagli enti competenti mediante le risorse già disponibili. Non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari.



Consiglio Regionale della Campania

16	NO	0	L'attività di vigilanza è affidata a soggetti già operanti nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali. La disposizione non richiede l'istituzione di nuovi organismi né l'assunzione di personale aggiuntivo. Pertanto, non comporta nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale.
17	NO	0	Le attività di studio, ricerca, sensibilizzazione e conservazione hanno carattere programmatico e facoltativo e sono realizzate nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, tramite fondi europei, finanziamenti esistenti, convenzioni, accordi di programma e cofinanziamenti pubblici e privati, senza nuovi o maggiori oneri obbligatori per la Regione.
18	NO	0	L'articolo introduce sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni delle disposizioni della legge, suscettibili di generare entrate destinate alle amministrazioni provinciali per le finalità previste. In via prudenziale, tali entrate sono stimate in circa 3.000 euro annui.
19	NO	0	L'articolo contiene la clausola di invarianza finanziaria, prevedendo che dall'attuazione della legge non derivino nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale e che le amministrazioni provvedano con le risorse disponibili a legislazione vigente.
20	NO	0	La disposizione disciplina esclusivamente l'entrata in vigore della legge e non produce effetti finanziari.
Totale Oneri		€ 0,00	



Consiglio Regionale della Campania

Sezione 3)

INDICAZIONE SULLA TIPOLOGIA DI COPERTURA DELLA SPESA IN RELAZIONE AGLI ONERI QUANTIFICATI

RIFERIMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

PER IL TRIENNIO _____

Sezione A)

Natura, tipologia e modalità di copertura finanziaria ai sensi dall'art. 38 del d.lgs. 118/2011

NATURA SPESA	corrente	conto capitale	
TIPOLOGIA SPESA	annuale	pluriennale	
	obbligatoria	non obbligatoria	
STANZIAMENTO	anno	Importo	
	anno	Importo	
	anno	Importo	
MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO SU CUI IMPUTARE LA SPESA	Missione	Programma	Titolo



Consiglio Regionale della Campania

MODALITÀ DI COPERTURA		
Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa	indicare missione, programma e titolo utilizzati per la copertura	importo
Risorse presenti in fondi speciali	indicare missione, programma e titolo utilizzati per la copertura	importo
Ricorso a nuove o maggiori entrate	compilare sezione sottostante B	importo
altre modalità		importo

Sezione B)

Indicare nuove o maggiori entrate da utilizzare a copertura della spesa

TITOLO:_____

TIPOLOGIA DELL'ENTRATA:_____

Sezione C)

In caso di disposizioni che prevedono minori entrate, alla stregua di una linea di spesa, indicare idonea copertura finanziaria compensativa



Consiglio Regionale della Campania

Sezione 4)

CASI DI NEUTRALITÀ O INVARIANZA FINANZIARIA DEL PROGETTO DI LEGGE

Nel caso in cui non vi sia insorgenza di nuovi o maggiori oneri (diretti/indiretti) e, pertanto, nella Sezione 2) non vengano quantificati oneri finanziari, è necessario, comunque, introdurre nel testo del progetto di legge un apposito articolo contenente la clausola di neutralità o di invarianza finanziaria, corredata da dati ed elementi idonei a motivare tale circostanza.

Si precisa, inoltre, che, ai fini di un'attestazione di neutralità o invarianza finanziaria di una proposta o disegno di legge, non opera il metodo della c.d. "*compensazione*" tra la previsione di risparmi di spesa e l'insorgenza di nuovi oneri derivanti dall'applicazione delle emanande disposizioni normative, poiché, anche in questo caso, per il nuovo onere deve essere correttamente effettuata la stima e indicata la relativa copertura.